

Giuseppe Ortoleva, più noto con il nome Peppino con cui firma i suoi lavori scientifici e le sue altre opere fin dagli anni Settanta, è nato a Napoli nel 1948. Laureato in giurisprudenza con dignità di stampa nel 1971 ha scelto negli anni immediatamente seguenti di dedicarsi prevalentemente allo studio della storia e della comunicazione, e alla trasmissione della conoscenza storica con altri strumenti, in particolare i musei, le mostre, la radio, la televisione. Ha insegnato comunicazione e teoria dei media nelle università di Torino e di Siena dal 1992, dapprima come professore a contratto poi (dal 2001 a Torino) come associato e infine, dal 2005 al 2018, come ordinario sempre a Torino. E' Profesor Adjunto all'Universidad de Los Andes, Bogotá, e ha tenuto corsi e seminari in diversi paesi tra cui la Francia, la Spagna, il Portogallo, la Germania, gli USA. Ha diretto il Master in giornalismo dell'Università di Torino.

Tra i suoi libri si ricordano *I movimenti del '68 in Italia e in America* (prima edizione 1988, seconda 1998), *Cinema e storia, Scene dal passato* (1991), *Mediastoria. Comunicazione e cambiamento sociale nel mondo contemporaneo* (prima edizione 1995, terza edizione 2002), *Un ventennio a colori. Televisione privata e società italiana* (1995), *Mass media: nascita e industrializzazione* (prima edizione in italiano e francese 1995, seconda edizione 2002), *Il secolo dei media* (2009, Premio Castiglioncello per la Comunicazione), *Dal sesso al gioco* (2012), *Miti a bassa intensità. Racconti, media, vita quotidiana* (2019, candidato al Premio Viareggio per la saggistica). Ha curato tra l'altro l'*Enciclopedia della radio* (2002) e numerosi altri volumi collettanei. Ha pubblicato oltre duecento saggi in riviste e volumi in Italia, Francia, Portogallo, USA, Canada e partecipato anche in veste di *keynote speaker* a numerosi convegni sulla storia dei media, sull'evoluzione della tecnologia, sulla ludicità, su cinema e storia, sulla comunicazione museale. E' stato inoltre autore con Marco Revelli di uno dei più noti e diffusi manuali di storia contemporanea della scuola italiana.

La sua attività di curatore di mostre e musei ha avuto inizio negli anni Ottanta con una mostra sulla storia della radio (Torino-Spoleto-Bari-Napoli, 1984), ed è poi proseguita con molti altri impegni, in collaborazione con architetti come Achille Castiglioni, Aimaro Isola, Gianfranco Cavaglià e altri. Tra le sue mostre recenti *Rappresentare l'Italia* sulla storia della Camera dei Deputati (Montecitorio 2011), *I mondi di Primo Levi* (Torino-Liegi-Ferrara-Roma-Milano, 2015-17). Ha l'incarico di ideatore e curatore del Museo della città di Catania. E' stato ed è consulente per le attività culturali di numerosi enti (si ricordano tra gli altri Telecom Italia, la RAI, la Fondazione Dalmine, la Fondazione Sella). Peppino Ortoleva collabora regolarmente come editorialista con *Il Secolo XIX*, ed è stato autore di documentari televisivi per la RAI e per la Televisione Svizzera Italiana. Ha curato anche ampi cicli di documentari radiofonici per RAI Radio Tre.